

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CPIA STRETTO TIRRENO-IONIO A.S. 2020-2021

Sommario

Premessa	2
Analisi dell'utenza	2
Fabbisogno di strumentazione tecnologica	2
Obiettivo da perseguire	3
Strumenti utilizzati	3
Quadro orario	4
Metodologie didattiche	5
Alunni con disabilità, DSA e BES	5
Valutazione	5
Computo ore di presenza	7
Progettazioni per assi culturali UDA	7
Protezione dati personali	7
Formazione docenti	8
Regolamento e norme di comportamento	8
Allegato A -Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	9
Allegato B- Norme di comportamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)	16

Premessa

L'O.M. 23 luglio 2020, n. 69 e il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39" hanno delineato un contesto di riferimento per progettare la ripresa delle attività didattiche. In esso particolare rilevanza riveste la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

La Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), viene proposta a distanza in caso di nuovo lockdown anche parziale o per quarantena di una classe/gruppo di livello, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione all'inclusione e agli alunni fragili.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, nel presente Piano vengono definiti criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un contesto pedagogico e metodologico coordinato che garantisca uniformità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, si ispira ai valori che garantiscono il diritto all'Istruzione e favorisce un clima di condivisione e reciprocità nei rapporti tra studenti e docenti e tra studenti e studenti.

Analisi dell'utenza

L'utenza del CPIA Stretto Tirreno-Ionio si presenta articolata e variegata essendo per lo più è costituita da immigrati che risiedono o sono domiciliati in territorio provinciale reggino, a vario titolo. Molto corposa appare la provenienza da paesi africani e numerosi sono anche gli alunni di etnia ROM. Vi è, infine, una quota di discendenti di nazionalità italiana che avevano a suo tempo, per svariati motivi, abbandonato gli studi. In molte realtà vi è una consolidata sinergia con le associazioni e gli SPRAR i quali favoriscono l'inclusione scolastica dei propri assistiti.

L'utenza che si rivolge al CPIA di Reggio Calabria e provincia si presenta, frequentemente, in una situazione di svantaggio socio-economico e con scarsa disponibilità di device informatici costosi, tuttavia la stragrande maggioranza di essa si dimostra avveza all'uso di internet. Una parte degli studenti possiede uno smartphone con connessione dati che usa agevolmente e quotidianamente.

Fabbisogno di strumentazione tecnologica

Il CPIA Stretto Tirreno-Ionio avvierà una ricognizione per rilevare l'effettiva disponibilità di strumentazione informatica da parte dei discendenti, così da delinearne i bisogni con accuratezza.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito, annualmente, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e/o altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività. Tutto ciò per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Obiettivo da perseguire

L'attività posta in essere con la DDI deve consentire la virtualizzazione dell'ambiente scolastico educativo nonché l'osservanza delle norme giuridiche che regolano la materia. Tutti i docenti, infatti, continueranno (qualora si attivi tale DDI) a garantire, attraverso le attività didattiche a distanza, il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio, garantendo la salute e la sicurezza dei discenti;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza o altra forma di comunicazione;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

Strumenti utilizzati

Il nostro Istituto, spinto dalle necessità contingenti dovute al passato lockdown, ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G-Suite come piattaforma, assicurando continuità e unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del CPIA
- il registro elettronico SOGI
- la piattaforma G Suite for Education di Google i cui servizi principali offerti da Google e descritti all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/user_features.html sono: Gmail (incluso Inbox by

Gmail), Calendar, Classroom, Contatti, Drive, Documenti, Moduli, Gruppi, Keep, Fogli, Sites, Presentazioni, Talk/Hangouts, Vault.

Il sito istituzionale del nostro istituto rappresenta il fulcro delle risorse a supporto dell'attività in DDI, in esso saranno puntualmente fornite informazioni utili a tutti gli aspetti inerenti la scuola e la didattica. Dal sito scolastico sarà possibile raggiungere sia il registro elettronico che la piattaforma di e-learning che rappresentano gli ulteriori due anelli della catena di distribuzione del processo didattico. Il registro elettronico verrà utilizzato per rilevare le presenze, per comunicazioni personali e per le consegne; la piattaforma consentirà, infine, di creare un ambiente educativo nel quale i docenti e il gruppo classe potranno continuare le attività didattiche ricreando un ambiente di apprendimento virtuale che per certi versi replica quello in presenza e per altri lo espande fornendo nuove e interessanti opportunità di insegnamento-apprendimento.

Quadro orario

In presenza di DDI le attività didattiche verranno erogate a distanza mediante due modalità operative, una sincrona, nella quale le lezioni verranno tenute in streaming con il gruppo classe mediante l'uso di Meet per performare le video lezioni; e in modalità asincrona, assegnando cioè compiti e/o attività che potranno essere svolte e successivamente rielaborate in momenti diversi.

L'istituzione scolastica garantisce pertanto la fruizione della DDI sia in modalità sincrona che asincrona, in particolare verrà erogato in modalità sincrona un minimo di **9 ore settimanali** per il percorso di primo livello primo periodo didattico, di **12 ore settimanali** per il percorso di primo livello secondo periodo didattico e di **8 ore settimanale** per l'alfabetizzazione (A1/A2).

Articolazione primo periodo didattico

	Quadro orario settimanale DDI in modalità sincrona
Disciplina	Moduli orari da 45 minuti (m.o.)
Italiano	4 m.o.
Storico sociale	2 m.o.
Lingua	2 m.o.
Matematica	2 m.o.
Scienze	1 m.o.
Tecnologia	1 m.o.
Monte ore totale settimanale	9 ore

Il rimanente monte ore, fino al raggiungimento dell'orario scolastico previsto dal corso seguito dallo studente, verrà erogato in modalità asincrona.

Articolazione secondo periodo didattico

	Quadro orario settimanale DDI in modalità sincrona
Disciplina	Moduli orari da 30 minuti (m.o.)
Italiano	7 m.o.
Storico sociale	5 m.o.
Lingua	3 m.o.
Matematica	6 m.o.
Scienze	3 m.o.
Religione*	
Monte ore totale settimanale	12 ore

*modalità asincrona

Il rimanente monte ore, fino al raggiungimento dell'orario scolastico previsto dal corso seguito dallo studente, verrà erogato in modalità asincrona.

Alfabetizzazione (A1/A2)

Verranno erogate 8 ore in modalità sincrona e verrà attivata la piattaforma per fruire di ulteriori lezioni in modalità asincrona.

Gli orari scolastici per la modalità DDI verranno stilati dal responsabile di sede, possibilmente, sentiti gli studenti e i docenti e garantendo un'interruzione di minimo 15 minuti ogni due ore di lezione. Tali orari avranno cura di favorire, al massimo grado, la frequenza delle lezioni da parte degli studenti.

Metodologie didattiche

Le attività in DDI privilegeranno l'uso di metodologie didattiche innovative e basate sullo sviluppo dell'autonomia dello studente, in questo caso particolare rilevanza rivestono tutte quelle metodologie didattiche basate sul concetto di flipped classroom e di flipped lesson tra esse ricordiamo gli EAS (episodi di apprendimento situato) e il pbl (problem based learning); il loro uso dipenderà dalla situazione della classe e dalle necessità del momento. Altre metodologie didattiche come il cooperative learning, il problem solving e la didattica breve saranno utilizzate in affiancamento alle precedenti o in alternativa, secondo la necessità. In ogni caso il docente avrà cura di trovare la metodologia didattica che più si adatta agli alunni nel contesto della DDI, approcciandosi anche con soluzioni originali e sfidanti.

Alunni con disabilità, DSA e BES

Per per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi individualizzati e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva.

Valutazione

La valutazione sarà costantemente garantita con trasparenza e tempestività e sarà assicurato un feedback continuo sulla base del quale regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione di ogni discente.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di attivazione della DDI, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10 - 9	Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
8	Possiede conoscenze articolate e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata discreta.
6	Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
≤ 5 (5 o meno di 5)	Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata mediocre o comunque non adeguata.
NC	L'alunno, non ha partecipato alla DDI e non vi sono elementi di valutazione.

Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (-.JPG - .JPEG - .PNG)

Verrà utilizzato come Repository, un applicativo appositamente predisposto in locale presso la sede centrale.

Eventuali Repository in rete potranno essere disposti se utili a semplificare la raccolta dei documenti per la successiva archiviazione.

Computo ore di presenza

La partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle presenze per il raggiungimento del monte ore previsto dal PSP. Le famiglie degli alunni minorenni sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività. L'attività svolta in piattaforma in modalità asincrona viene valutata dal docente, anche ai fini del raggiungimento del monte ore del PSP, come presenza alle lezioni fino al completamento dell'orario di lezione normalmente previsto in presenza.

Progettazioni per assi culturali UDA

Le progettazioni delle unità di apprendimento (UDA) per assi culturali saranno integrate con l'esplicitazione di quanto previsto per la DDI, in tal prospettiva terrà conto di un corretto equilibrio fra didattica sincrona e asincrona e saranno integrati i processi di valutazione con apposite prescrizioni.

Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'educazione, nonché in considerazione delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, come riportato nelle Linee Guida ministeriali per la DDI.

Formazione docenti

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del CPIA Stretto Tirrenolionio hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal PSP, assicurando il regolare contatto con gli alunni e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. L'emergenza ha indotto tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) acquisendo metodologie didattiche adeguate e sperimentando sul campo la loro efficacia. Il piano per la DDI pe l'a.s. 2020/2021 prevede di non disperdere il patrimonio esperenziale, intervenendo anzi per consolidarlo mediante la fornitura di apposite guide e/o corsi di formazione sulla piattaforma di e-learning. Verrà implementata la formazione relativa all'uso del registro elettronico e ai principali strumenti ad esso collegati.

Regolamento e norme di comportamento

Fanno parte del presente piano il "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" (Allegato A) che definisce le modalità di attuazione del piano e le "Norme di comportamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)" (Allegato B) che delinea le principali regole di comportamento degli studenti.

Allegato A -Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del CPIA Stretto Tirreno-Ionio.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, che in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi, per primi, di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli o similari;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida così come previsto nel PSP.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali e il sito istituzionale in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Sogi
- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Il sito web: www.cpiastrettotirreno-ionio.edu.it

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sulla Costituzione) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, così come previsto nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, che sarà determinato con specifico orario debitamente comunicato agli studenti.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona.

3. Di ciascuna attività erogata in modalità asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante si occuperà di programmare la video lezione e avvierà direttamente la stessa utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @CPIAstrettotirreno-onio.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e

cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Lo studente si impegna a rispettare le regole stabilite per la didattica digitale integrata con apposito documento “Norme di comportamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)”.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori nel caso di alunni minorenni, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.

4. Nel caso in cui, all’interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Situazioni specifiche inerenti a situazioni di fragilità o a isolamento domiciliare dovuto a quarantena del personale docente verranno valutate appositamente, in tali casi si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando apposita griglia così come previsto dal Piano per la Didattica Digitale Integrata.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici riguardanti la DDI.

Allegato B- Norme di comportamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DDI) studente, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Art 1. Norme generali

1. E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche.
2. Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
3. E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.
4. Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.
5. E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di Didattica Digitale Integrata.

Art 2. Accesso alla piattaforma

1. L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore di quanto inviato dal suo account e di essere il ricevente di quanto spedito al suo account.
2. Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
3. Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone.

Art 3. Riprese dal device dello studente

1. La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
2. Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
3. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
4. Gli account e i servizi informatici dell'istituzione scolastica sono da usare esclusivamente per le finalità strettamente correlate alla didattica.

Art 4. Segnalazioni

1. Lo studente, anche per il tramite dei genitori se minorenni, deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno.
2. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account.
3. Deve essere segnalato lo smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione

che possa determinare un furto di identità.

Art 6. Misure di sicurezza informatica

1. Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza.
2. Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati.
3. Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla DDI sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale.
4. Blocca l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro.
5. Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette.
6. Utilizza l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

Nota - La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.